

Il ministero della giustizia risponde ai quesiti sugli elenchi dei tribunali

Aste, sì a nuove iscrizioni

Inserimenti ok in attesa delle nuove regole

DI GABRIELE VENTURA

Via libera a nuove iscrizioni di professionisti negli elenchi dei tribunali per le aste giudiziarie. In attesa dell'entrata in vigore delle nuove regole che prevedono specifici requisiti formativi, infatti, gli uffici giudiziari possono continuare a soddisfare le richieste di iscrizione nell'elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei beni mobili iscritti nei pubblici registri e dei beni immobili. Lo ha chiarito il ministero della giustizia, con la circolare 11 gennaio 2018, sulla formazione dell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita ex art. 179-ter disposizioni di attuazione del codice di procedura civile. In particolare, il provvedimento fornisce indicazioni operative da seguire nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 5-bis del dl n. 59/2016, convertito nella legge n. 119/2016. Il chiarimento

si è reso necessario per via dei quesiti giunti alla direzione generale di via Arenula riguardo l'interpretazione della normativa in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale. Nel dettaglio, il comma 5 dell'art. 5-bis prevede che, «sino alla scadenza del dodicesimo mese successivo all'emanazione del decreto del ministro della giustizia, le operazioni di vendita continuano ad essere delegate a uno dei professionisti iscritti nell'elenco di cui al predetto art. 179-ter, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione» del decreto legge 3 maggio 2016, n. 59. Quest'ultima disposizione, prosegue il ministero, prevedeva che «il Consiglio notarile distrettuale, il Consiglio dell'ordine degli avvo-

cati e il Consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili comunicano ogni triennio ai presidenti dei tribunali gli elenchi, distinti per ciascun circondario, rispettivamente dei notai, degli avvocati e dei commercialisti disponibili a provvedere alle operazioni di vendita dei beni immobili. Il presidente del tribunale forma quindi l'elenco dei professionisti disponibili e lo trasmette ai giudici dell'esecuzione unitamente a copia delle schede informative sottoscritte da ciascuno di essi». Quindi, se all'interno di questo periodo le operazioni

di vendita continuano a essere legittimamente delegate a uno dei professionisti iscritti negli elenchi tenuti presso i tribunali e formati secondo le modalità previste, secondo il ministero non è possibile negare la possibilità di procedere a nuove iscrizioni, a patto che siano rispettati i requisiti prescritti. In ogni caso, continua via Arenula, decorso un anno dall'emanazione del decreto, anche per i professionisti già iscritti la possibilità di essere nuovamente nominati sarà subordinata alla dimostrazione di aver assolto gli obblighi di formazione previsti e, previa valutazione dell'apposita commissione istituita presso ciascuna corte di appello, all'iscrizione nell'elenco istituito presso ogni tribunale. In attesa dell'emanazione del decreto, conclude il ministero, i presidenti dei tribunali potranno quindi procedere a nuove iscrizioni dei professionisti che ne faranno richiesta.

© Riproduzione riservata



Andrea Orlando

PROTOCOLLO

Lavoro nero, Gdf e Inl collaborano

DI MICHELE DAMIANI

Disciplinare l'obbligo di raccordi con le sedi centrali dell'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) previsto per ogni organo di vigilanza che svolge accertamenti in materia di lavoro. Coordinare e sviluppare la collaborazione tra Guardia di finanza e Inl per quanto riguarda le attività ispettive da svolgere per contrastare fenomeni di lavoro irregolare, di sfruttamento della manodopera e di frode a danno degli Enti previdenziali, nonché di ogni altra violazione alla disciplina lavorativa. Questi i punti cardine del protocollo d'intesa siglato lo scorso 21 dicembre tra il capo dell'Inl Paolo Pennesi e il comandante generale della Guardia di finanza Giorgio Toschi. Disciplinate una serie di azioni di coordinamento e di scambio di informazioni a livello locale fra i dirigenti degli ispettorati territoriali e i comandanti provinciali della Guardia di finanza, sulla base di un accordo volto alla massima collaborazione tra le due istituzioni. Previsti incontri periodici per definire le linee guida dell'azione di vigilanza.

FARMACISTI

Confermati i vertici della Fofi

Vertici confermati per i farmacisti italiani. Le elezioni per il rinnovo del Comitato centrale della Federazione degli ordini dei farmacisti italiani hanno confermato, per il prossimo triennio, la compagine uscente che vede il Senatore Andrea Mandelli presidente, il Senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri vicepresidente, Maurizio Pace segretario e Mario Giaccone tesoriere. «Un risultato», si legge in una nota della Fofi, «che testimonia l'apprezzamento e la piena adesione alla politica federale attuata sin qui, volta all'evoluzione del ruolo del farmacista all'interno della sanità italiana, che ha conseguito in questi anni importanti obiettivi, dall'implementazione del modello della farmacia dei servizi all'istituzione del dossier farmaceutico, ma ha anche imposto all'attenzione della comunità scientifica internazionale l'apporto dei farmacisti italiani all'evoluzione della pharmaceutical care, attraverso il progetto I-Mur promosso dalla Fofi».

DALL'ENPAPI

Due mila € per l'avvio dell'attività

DI MICHELE DAMIANI

Fino a 2 mila euro per sostenere l'avvio dell'attività per gli infermieri liberi professionisti iscritti all'Enpapi (Ente nazionale di previdenza e assistenza della professione infermieristica). L'importo può arrivare fino a seimila euro nel caso di uno studio associato. Questa una delle principali novità previste dal nuovo bando per i trattamenti di assistenza dell'Ente nazionale di previdenza degli infermieri. Confermate le prestazioni assistenziali a sostegno della famiglia, come il trattamento economico speciale, che assicura per ciascun orfano titolare di pensioni ai superstiti e per i titolari di pensioni di inabilità una erogazione complessiva pari a 1.000 euro lordi su base mensile, rinnovabile ogni 12 mesi dal Consiglio di amministrazione. Previste, poi, indennità di malattia, contributi per spese funebri, borse di studio, interventi in caso di calamità naturali, sussidio per iscritti con familiari a carico portatori di handicap o malattie invalidanti e sussidi per gli asili nido.

ELEZIONI

Liotta alla guida Federnotai

Giovanni Liotta è il nuovo presidente nazionale di Federnotai. Ad affiancarlo come vicepresidente Giuseppe Mattered (distretto di Firenze). Il segretario sarà Valentina Crescimanno (distretto di Palermo) mentre Renato Carraffa (distretto di Roma) è il tesoriere. Liotta, già segretario della giunta di Federnotai nel triennio 2011-2014, è attualmente coordinatore dell'European notarial network, membro del consiglio di direzione dell'Unione internazionale del notariato, Uinl, e dei gruppi di lavoro Cooperazione con gli organismi internazionali e Titrement - Accesso alla proprietà nei paesi in via di sviluppo, e componente del Consiglio notarile di Messina. Gli altri componenti della giunta Federnotai per il prossimo triennio sono: Paolo Broccoli (distretto notarile di Verona), Antonio Di Lizia (distretto notarile di Potenza), Luca Donegana (distretto notarile di Como), Cesare Licini (distretto notarile di Pesaro), Carlo Alberto Marozz (distretto notarile di Torino), Gianantonio Pennino (distretto notarile di Forlì).

LINEE GUIDA

Formazione ingegneri, testo unico

DI GABRIELE VENTURA

Nuove linee guida per la formazione degli ingegneri. Dal 1° gennaio scorso, infatti, sono in vigore le linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale, riunite in un testo unico in applicazione del regolamento per la formazione continua adottato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni). Per esercitare la professione l'iscritto all'albo deve risultare in possesso di un minimo di 30 crediti formativi, con soglia massima di 120 crediti che è possibile conseguire alla data del 31/12 di ogni anno. Le attività di formazione professionale continua per l'apprendimento non formale riconoscibili per il conseguimento di crediti, sono esclusivamente quelle organizzate direttamente e unicamente dagli ordini territoriali, dai provider e dal Cni. I crediti formativi possono essere maturati in corsi di formazione, con verifica di apprendimento obbligatoria al termine del corso, seminari con il numero di ore computabili per l'attribuzione dei crediti minori o uguali a sei e l'obbligo di acquisire la scheda di valutazione della qualità dell'evento. È possibile inoltre accumulare crediti formativi da convegni e conferenze, secondo l'equazione che un'ora vale un credito per un massimo di tre crediti per evento. Stesso discorso per le visite tecniche qualificate a siti di interesse, mentre per eventi formativi organizzati all'interno di manifestazioni fieristiche o mostre convegno, sono riconosciuti un massimo di tre crediti al giorno. Per le dimostrazioni tecniche, viene attribuito un credito per ogni ora di evento per un massimo di due crediti per evento e il divieto di svolgimento dell'evento nello stand di un espositore o all'interno di manifestazioni fieristiche. Sono riconosciuti, inoltre, gli stage e i tirocini. Al termine dello svolgimento di stage formativi di durata minima di tre mesi e frequenza di almeno 20 ore settimanali, possono infatti essere riconosciuti i seguenti crediti: cinque crediti per stage, alla data di conclusione, massimo uno stage per ogni anno solare, mentre nel caso di stage svolti all'estero è possibile assegnare i cinque crediti per stage di durata minima di due mesi.